



N. 39 O.d.G.

OGGETTO: istituzione dell'Osservatorio per la legalità del Comune di Bergamo e adozione del regolamento di disciplina delle attività.

La Giunta comunale in seduta dell'8 febbraio 2018 ha disposto di sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Visto il parere favorevole espresso sulla suddetta proposta di deliberazione dal responsabile della direzione interessata in data 8 febbraio 2018 in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, c.1, del D. Lgs. 267/2000.

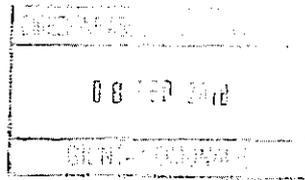
Visto il parere favorevole espresso dal segretario generale sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'articolo 27, c. 2, dello statuto comunale.

Visto il parere della I Commissione consiliare permanente.....

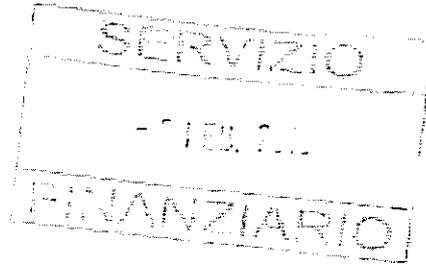
Ritenuto di accogliere tale proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio.

DELIBERA

- 1) di istituire l'Osservatorio per la legalità del Comune di Bergamo;
- 2) di approvare il regolamento per la disciplina delle attività dell'Osservatorio per la legalità del Comune di Bergamo, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante;
- 3) di nominare, quali componenti dell'Osservatorio, i soggetti individuati nel regolamento dell'Osservatorio per la legalità del Comune di Bergamo;
- 4) di riunire i componenti dell'Osservatorio due volte l'anno in seduta ordinaria, oltre che in seduta straordinaria per esigenze gravi ed urgenti;
- 5) di dichiarare che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per il bilancio comunale;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente".



UFFICIO DI SERVIZIO
PREGIUDICATO



CORPO DI POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO UFFICIO COMANDO
Via Coghetti 10 - 24128 Bergamo
TEL. 035/399.284 - 117 - FAX. 035/399.523

Bergamo, 08 febbraio 2018

All'On.le
Giunta Comunale
S E D E
per l'inoltro al Consiglio Comunale

N. 0012/CONS/2018 PROP. DEL.
[IV.0/F0036-18]

Oggetto: Istituzione dell'Osservatorio per la legalità del Comune di Bergamo e adozione del Regolamento di disciplina delle attività.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- si sta rendendo sempre più evidente il radicamento delle mafie anche nel Nord dell'Italia, compresa la provincia di Bergamo;
- "L'antimafia giudiziaria senza il contributo dell'antimafia politica e dell'antimafia sociale è destinata alla sconfitta" - sono le parole esatte del Procuratore Nazionale Antimafia Franco Roberti;

Considerato che:

- di fronte a questa realtà, si è chiamati ad un impegno speciale con politiche ed azioni di prevenzione e di contrasto alla criminalità organizzata per affermare la legalità in ogni campo;
- per alzare il livello di vigilanza e per un'efficace azione è necessario l'impegno delle Istituzioni e, con esse, dei Cittadini e delle Associazioni;
- è necessario che al riconosciuto grande impegno della Magistratura si affianchi una politica normativa più severa e riforme più rigide e mirate che ostacolino in maniera più efficace la criminalità organizzata e l'economia criminale per rendere il terreno meno fertile ai loro interessi e attività;
- in questo contesto, anche i Comuni possono fare la loro parte, insieme alle altre Istituzioni, alle Forze dell'Ordine, alle Organizzazioni dei lavoratori e degli imprenditori, alle Associazioni che operano quotidianamente con azioni di denuncia e di promozione della cultura della legalità;
- è necessario, altresì, che i Comuni affrontino il problema in modo continuativo per organizzare la legalità;

L'istituzione dell'Osservatorio per la legalità del Comune di Bergamo è istituito per la prevenzione e la vigilanza dei fenomeni della corruzione e della criminalità comune e mafiosa, con la prioritaria finalità di operare in funzione cognitiva, consultiva, di proposta e di stimolo per gli atti di competenza dell'Amministrazione Comunale nei campi relativi al sostegno della lotta alla corruzione e alla criminalità comune e organizzata e alla diffusione della cultura della legalità, coinvolgendo la

Prefettura, gli enti territoriali, le associazioni di categoria, gli albi professionali; le organizzazioni sindacali dei lavoratori e datoriali aventi sede legale e/o operativa sul territorio comunale.

L'Osservatorio, per dette finalità, svolge i compiti fissati nel Regolamento allegato alla presente Deliberazione.

Visti:

- D.M. 5 agosto 2008;
- L.R. 6/2015;
- il D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;
- la L.R. n° 17/2015;
- lo Statuto comunale.

SI PROPONE

1. di istituire l'Osservatorio per la legalità del Comune di Bergamo;
2. di approvare il Regolamento per la disciplina delle attività dell'Osservatorio legalità del Comune di Bergamo, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante;
3. di nominare, quali componenti dell'Osservatorio, i soggetti individuati nel Regolamento dell'Osservatorio per la legalità del Comune di Bergamo;
5. di riunire i componenti dell'Osservatorio due volte l'anno in seduta ordinaria, oltre che in seduta straordinaria per esigenze gravi ed urgenti;
6. di dichiarare che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per il bilancio comunale;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente";
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c. 4° del D.Lgs. 267/2000.

Il Vice Sindaco
Avv. Sergio Gandi



Il Dirigente
Dott.ssa Gabriella Messina

Allegato: Regolamento dell'Osservatorio per la legalità del Comune di Bergamo

CORPO DI POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 della D.Lgs. n. 267/2000 la proposta di cui sopra risponde ai requisiti tecnici, funzionali e procedurali per cui si esprime parere favorevole.

Addi, 08 febbraio 2018



Il Dirigente
Dott.ssa Gabriella Messina

AREA RISORSE FINANZIARIE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore alla Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile, tramite l'Ufficio Amministrativo del Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, accertata la rispondenza delle condizioni procedurali, anche ai fini fiscali e finanziari, si esprime parere sotto l'aspetto contabile.

~~Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.~~

Addi,

LA RESPONSABILE DELL'AREA
RISORSE FINANZIARIE

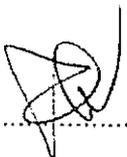
Dott.ssa Elena Pasini

UFFICIO SEGRETERIA

Vista ed esaminata la proposta con la relativa documentazione, nonché i pareri espressi, non si formulano rilievi ai fini della regolarità della pratica.

Addi,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

Con parere.....  di legittimità ai sensi art. 27 c. 2 dello Statuto Comunale

Addi,

08 FEB. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot. Daniele Perotti

IL SEGRETARIO GENERALE

~~Dot. Daniele Perotti~~



COMUNE DI BERGAMO

Regolamento dell'Osservatorio per la legalità del Comune di Bergamo



ADOTTATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE NR.

NELLA SEDUTA DEL

INDICE

Art. 01 – istituzione dell'osservatorio

Art. 02 – principi generali e finalità

Art. 03 – compiti e funzioni

Art. 04 – composizione e coordinamento dell'osservatorio

Art. 05 – convocazione dell'osservatorio

Art. 06 – funzionamento

Art. 07 – sede

Art. 08 – esclusione dei compensi

Art. 09 – sedute

Art. 01 - Istituzione dell'Osservatorio

L'Osservatorio per la legalità del Comune di Bergamo, di seguito indicato come Osservatorio, è istituito con Deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____.

Art. 02 - Principi generali e finalità

La composizione ed il funzionamento dell'Osservatorio sono regolati dal presente regolamento.

L'Osservatorio per la legalità del Comune di Bergamo è istituito per la prevenzione e la vigilanza dei fenomeni della corruzione e della criminalità comune e mafiosa, con la prioritaria finalità di operare in funzione cognitiva, consultiva, di proposta e di stimolo per gli atti di competenza dell'Amministrazione Comunale nei campi relativi al sostegno della lotta alla corruzione e alla criminalità comune e organizzata e alla diffusione della cultura della legalità, coinvolgendo la Prefettura, gli enti territoriali, le associazioni di categoria, gli albi professionali; le organizzazioni sindacali dei lavoratori e datoriali aventi sede legale e/o operativa sul territorio comunale.

Art. 03 – Compiti e funzioni

- a) Studiare e monitorare le attività criminali tradizionali ed emergenti che si verificano sul territorio comunale, anche sulla base dei dati e delle relazioni che la Direzione Nazionale Antimafia produce semestralmente, con particolare riferimento agli ambiti di cui alla successiva lettera b);
- b) effettuare attività di studio e analisi nell'ambito degli appalti e subappalti, dell'edilizia pubblica e privata, del commercio, anche con riferimento al turnover delle licenze, della compravendita di immobili e di ogni altra attività economica che rientri nella competenza dell'amministrazione comunale, definendo e adottando a tal fine un sistema di monitoraggio nelle catene degli appalti e dei subappalti, anche alla luce dell'esperienza delle Camere di Commercio (CCIAA) che hanno sottoscritto un protocollo di intesa antimafia che ha reso possibile la verifica delle situazioni oltre la semplice, e non sempre sicura, certificazione antimafia;
- c) definire e adottare, d'intesa con Prefettura, Istituzioni territoriali (Comune, Provincia e Camera di Commercio) un protocollo di collaborazione fra gli stessi soggetti al fine di consentire, ferme restando le esclusive competenze di ciascuno e fatti salvi gli adempimenti previsti dal Codice della privacy, lo scambio delle banche dati ed il controllo delle posizioni per l'iscrizione delle imprese alla White List;
- d) assumere presso le categorie economiche (commercianti, artigiani, professioni liberali) operanti sul territorio comunale le informazioni utili al fine di scongiurare il rischio di infiltrazioni mafiose. A tal fine l'Osservatorio è disponibile anche ad accogliere, per le opportune valutazioni, le segnalazioni che dette categorie volessero far pervenire di loro iniziativa;
- e) proporre al Consiglio Comunale l'adozione di tutti gli strumenti idonei a verificare la percezione del fenomeno tra i cittadini;
- f) riferire annualmente al Consiglio Comunale, attraverso una relazione scritta, le valutazioni e le proposte che il Consiglio vaglierà ai fini dell'adozione di atti conseguenti, nell'ambito delle competenze e prerogative dell'ente;

- g) acquisire dati e informazioni attraverso i quali sviluppare, in relazione al Piano Comunale della prevenzione alla corruzione e della trasparenza, un'analisi del contesto ambientale esterno;
- h) Promozione dello scambio di buone prassi tra i componenti al fine di promuovere azioni in grado di facilitare le funzioni dell'osservatorio.

Art. 04 - Composizione e coordinamento dell'Osservatorio

L'Osservatorio è presieduto dall'Assessore delegato alla Sicurezza e Polizia Locale o suo delegato ed è composto da:

- a) Presidente della Provincia o suo delegato;
- b) Segretario Generale del Comune di Bergamo o suo delegato;
- c) il Comandante del Corpo di Polizia Locale o suo delegato;
- d) Dirigente dell'Ispettorato del Lavoro o suo delegato;
- e) Segretario Generale della Camera di Commercio di Bergamo o suo delegato;
- f) Dirigente scolastico del Centro Promozione alla Legalità o suo delegato;
- g) Responsabile dell'UEPE o un suo delegato;
- h) Segretario generale della CISL o un suo delegato;
- i) Segretario generale della CGIL o un suo delegato;
- j) Segretario generale della UIL o un suo delegato;
- k) Presidente di Confcooperative Bergamo o un suo delegato;
- l) Responsabile della Federazione Provinciale Coldiretti di Bergamo o un suo delegato;
- m) Responsabile della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa o un suo delegato;
- n) Direttore di Ascom Bergamo Confcommercio imprese per l'Italia o un suo delegato;
- o) Presidente di Confesercenti Bergamo o un suo delegato;
- p) Responsabile di Confimi Apindustria Bergamo o un suo delegato;
- q) Presidente ACLI di Bergamo o un suo delegato;
- r) Direttore della Caritas Diocesana Bergamasca o un suo delegato;
- s) Coordinatore di Bergamo di Associazione Libera o un suo delegato;
- t) Rappresentante della Fondazione Borsellino o un suo delegato;
- u) Associazione "Giovanni Panunzio - Eguaglianza Legalità Diritti" o un suo delegato;
- v) Presidente dell'Ass. Carcere e territorio o un suo delegato

e sono invitati permanenti ad esso:

- a) Il Presidente del Tribunale o suo delegato;
- b) Procuratore della Repubblica o suo delegato;
- c) Prefetto o un suo rappresentante;
- d) Questore della Polizia di Stato di Bergamo o un suo delegato;
- e) Comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri o un suo delegato;

- f) Comandante provinciale della Guardia di Finanza o un suo delegato;
- g) Direttore della Casa Circondariale di Bergamo o un suo delegato;
- h) Direttore Generale ATS di Bergamo o un suo delegato
- i) Direttore della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di BERGAMO o un suo delegato;
- j) Direttore Generale ASST Papa Giovanni XXIII o un suo delegato;
- k) Presidente dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Bergamo o un suo delegato;
- l) Presidente dell'ordine degli Avvocati di Bergamo o un suo delegato;
- m) Presidente dell'ordine degli Architetti di Bergamo o un suo delegato;
- n) Presidente dell'ordine degli Ingegneri di Bergamo o un suo delegato;
- o) Presidente dell'ordine dei Geometri di Bergamo o un suo delegato;
- p) Presidente dell'ordine dei Medici e degli odontoiatri di Bergamo o un suo delegato;
- q) Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Lombardia o un suo delegato;
- r) Presidente del Consiglio Notarile di Bergamo o un suo delegato.

Art. 05 - Convocazione dell'Osservatorio

L'Assessore delegato alla Sicurezza e Polizia Locale o suo delegato provvede alla convocazione della riunione dell'Osservatorio almeno due volte l'anno e precisamente:

- 1) nel primo bimestre per fissare gli obiettivi dell'anno in corso e per verificare il report annuale dell'attività svolta l'anno precedente;
- 2) nel quinto bimestre per confrontarsi sull'andamento degli obiettivi prefissati;

ed è tenuto a convocare la riunione ogni volta che la richiesta provenga da almeno un terzo dei componenti.

Il Presidente nomina il segretario, individuato nel personale dell'Area Sicurezza, con il compito di verbalizzare le sedute, curare gli archivi documentari e gli strumenti di comunicazione dell'Osservatorio.

Art. 06 - Funzionamento

L'Osservatorio è validamente riunito alla presenza di almeno la metà dei soggetti che ne fanno parte, compresi gli invitati permanenti.

L'Amministrazione Comunale provvederà a dotare l'Osservatorio di tutti i supporti strumentali, tecnici, documentali, ivi compresa l'assegnazione di idoneo personale comunale, al fine di consentirgli lo svolgimento efficace di tutti i suoi compiti come specificati al precedente articolo 2, e si adopererà per recuperare anche in sede regionale, nazionale e comunitaria finanziamenti a sostegno delle attività e delle iniziative promosse dall'Osservatorio medesimo.

Art. 07 - Sede

L'Osservatorio ha sede presso il Comune di Bergamo, ma può svolgere le proprie riunioni anche in luoghi diversi dalla sede ed opportunamente comunicati.

Art. 08 - Esclusione dei compensi

La partecipazione all'Osservatorio avviene a titolo gratuito.

Nessun compenso o rimborso spesa è previsto per la presenza alle riunioni, per la collaborazione ai lavori e per l'assunzione di eventuali incarichi.

Art. 09 - Sedute

Le sedute dell'Osservatorio non sono pubbliche, salvo diverso avviso della totalità dei suoi componenti.

Si possono altresì prevedere occasioni pubbliche per l'illustrazione alla cittadinanza dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.